

Casate: Auditorium sold out con "Maigret al Liberty bar"

Altro grande successo per l'annuale stagione teatrale dell'Auditorium di Casatenovo, giunta al secondo appuntamento. Secondo spettacolo e secondo sold out: era piena, infatti, la platea casatese che ha accolto un ospite speciale, il commissario Maigret.



Gli attori durante la conferenza stampa

"Maigret al Liberty Bar", direttamente dalla penna del grande Simenon che ne ha curato personalmente la trasposizione teatrale, è il primo spettacolo su Maigret rappresentato in Italia.

A raccontarci la trama, pochi attimi prima di alzare il sipario, è stata Paola Gassman, mercoledì sera nel ruolo di laia. **"E' un vero e proprio giallo psicologico, nel pieno stile di Maigret. Il pubblico si diventerà a cercare di scoprire chi è l'assassino".**



La storia è ambientata in un Liberty Bar di Cannes, dove Maigret, Pietro Longhi, da inizio alle sue indagini per scoprire l'assassino dell'australiano William Brown. Con lui, tanti altri personaggi, interpretati da un cast eccezionale: Miriam Mesturino, Pierluigi Bresolin, Paolo Perinelli, Geremia Longobardo e Alessandro Loi, con la sapiente regia di Silvio Giordani.



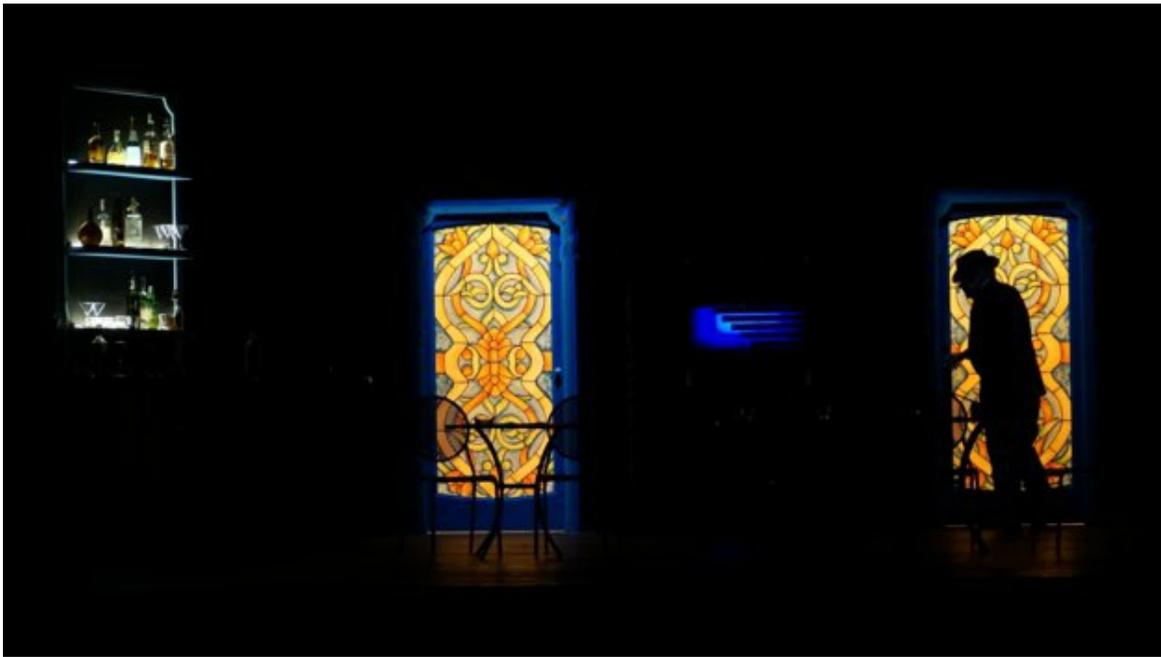
Una scelta singolare quella di portare sul palco il grande Simenon. **"Il nostro regista è appassionato di Maigret. È un personaggio complesso, che svolge le sue indagini identificandosi con l'assassinato per capire la verità. Tutti i personaggi sono persone normali, tratti dalla vita quotidiana. Come diceva Simenon, il delinquente incallito non interessa al pubblico. Sono le persone normali ad essere intriganti, e quell'attimo di follia che si scatena"** ha spiegato Pietro Longhi.



Il commissario francese è un personaggio già noto al grande pubblico italiano per l'interpretazione di Gino Cervi. "Lui è un mostro sacro. Io faccio appello alle mie capacità e al lavoro di studio fatto con il regista", precisa Longhi. L'ambientazione è quella del bellissimo Liberty Bar, gestito da Iaia. **"I ruoli sono già scritti da Maigret per prendere vita come personaggi. Silvye, che rappresento, è rude e dolce allo stesso tempo, con una personalità molto ricca. Tutte le figure sono ben definite dal punto di vista psicologico"**, ha spiegato Miriam Mesturino.



Sul palco è necessario grande feeling tra gli attori per mantenere viva la tensione. **"Tutti sono potenziali assassini e ognuno deve essere credibile"**, racconta Longhi.



Un giallo in cui lo stesso pubblico può immergersi, in un'atmosfera suggestiva arricchita da tanti colpi di scena. **"A teatro il pubblico è sempre parte dello spettacolo"**, spiega Paola Gassman. **"Se cambia il pubblico cambia anche lo spettacolo e noi captiamo la sua energia. Il teatro è soprattutto emozioni"**.



In un'epoca di difficoltà e di crisi economica che si rispecchiano anche nel panorama teatrale italiano, la sala piena dell'Auditorium è un ottimo segnale. Grande la soddisfazione per pubblico e volontari, che hanno applaudito a lungo la storia intrigante e la bellissima performance. Il prossimo appuntamento per la rassegna teatrale casatese è fissato per il mese di marzo.



Contributo fotografico: GRUPPO AFCB

L.V.

© www.merateonline.it - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco